



## *Ministero delle Imprese e del Made in Italy*

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, LA TUTELA DEL CONSUMATORE E LA  
NORMATIVA TECNICA - DIVISIONE V - POLITICHE, NORMATIVA E PROGETTI PER I CONSUMATORI

### **AVVISO PUBBLICO**

#### **RIVOLTO ALLE REGIONI PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO PILOTA SPERIMENTALE IN MATERIA DI EDUCAZIONE DIGITALE DEI CONSUMATORI ADULTI**

**Ai sensi dell'art. 148 L. 388/2000 – Iniziative a vantaggio dei consumatori – Art. 3, comma 1, del decreto ministeriale del 6 maggio 2022. Art. 6, comma 1, del decreto ministeriale del 10 agosto 2020.**

#### **Art. 1 – PREMESSE E FINALITA' DELLA PROCEDURA**

La legge 23 dicembre 2000, n. 388, concernente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" e, in particolare, l'articolo 148, comma 1, dispone che le entrate derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato siano destinate ad iniziative a vantaggio dei consumatori.

La legge sul procedimento amministrativo n. 241/1990 e successive modificazioni, e in particolare l'art. 12, rubricato "Provvedimenti attributivi di vantaggi economici" al primo comma stabilisce che "la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi".

Tra le iniziative a vantaggio dei consumatori nell'ambito dei Fondi di cui all'art. 148 L. 388/2000, il Decreto del Ministro dello sviluppo economico (ora Ministro delle imprese e del made in Italy) 10 agosto 2020 (registrato presso la Corte dei conti in data 15 settembre 2020, n.835) ha previsto all'art. 6 c. 1 *"la realizzazione di iniziative volte a favorire l'informazione, la formazione, la sicurezza e la tutela dei consumatori e degli utenti nell'ambito delle comunicazioni digitali, dell'economia e dei mercati digitali, anche nell'ambito scolastico"*. Nello stesso solco l'ultimo Decreto di riparto (DM 6 maggio 2022) con l'art. 3 c. 1 ha previsto *"la realizzazione e la prosecuzione di iniziative volte a favorire e*



*rafforzare l'informazione, la formazione, la sicurezza e la tutela dei consumatori mediante azioni nel settore dell'educazione al consumo responsabile e sostenibile, con particolare riferimento all'ambito del sistema di educazione scolastica, nonché nel settore delle competenze digitali dei consumatori, anche mediante la collaborazione con enti istituzionali".*

*Inoltre, l'art. 9, commi 1 e 2, del Decreto 6 maggio 2022 stabilisce che "saranno utilizzate le somme disponibili sul capitolo n. 1650 "Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori". Nei limiti delle risorse di cui al comma 1 effettivamente disponibili sul capitolo di bilancio n.1650 dello stato di previsione del Ministero dello Sviluppo Economico, con successivi provvedimenti del Direttore Generale della Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, la Tutela del Consumatore e la Normativa Tecnica (in seguito anche Direzione generale o DGMCTCNT) si provvede ad attivare gli interventi e le iniziative di cui agli articoli da 2 a 8 del presente decreto, mediante l'adozione dei più confacenti strumenti attuativi, tra cui la stipula di convenzioni, l'acquisizione di servizi e l'adozione di decreti con cui disciplinare le modalità di attuazione, gli ambiti di collaborazione, definire il piano delle attività da realizzare, le modalità di liquidazione delle risorse e di rendicontazione delle spese sostenute, nonché la valutazione dei risultati".*

A livello europeo la "Nuova agenda dei consumatori" ha indicato la transizione digitale come uno degli ambiti di sfida per i consumatori ed in particolare quelli anziani e fragili. Inoltre sono state sviluppate linee guida sulle competenze digitali per i consumatori ([The Digital Competence Framework for Consumers \(europa.eu\)](https://europa.eu)) che forniscono il quadro delle conoscenze, delle attitudini e delle necessarie consapevolezza per i consumatori, per essere soggetti attivi della società alla luce delle profonde trasformazioni che la stanno interessando.

Per promuovere la realizzazione di iniziative volte ad elevare il livello delle competenze digitali dei consumatori adulti con particolare riguardo ai soggetti di età pari o superiore a 65 anni con precedenza ai soggetti caratterizzati da particolari fragilità di natura fisica, economica, sociale è destinato l'importo complessivo di € 3.900.000,00 di cui € 3.093.209,94 nell'ambito della dotazione ex art.3 comma 1 del D.M. 6 maggio 2022 ed € 806.790,06 nell'ambito della dotazione ex art.6 del D.M. 10 agosto 2020.

Il Ministero dello sviluppo economico (ora Ministero delle imprese e del made in Italy o anche MIMIT) ha stipulato apposita convenzione con INVITALIA in data 30/12/2020 con la finalità tra l'altro di porre in essere azioni volte a favorire l'innalzamento delle competenze digitali per gli adulti ultra 65enni, alla cui iniziativa specifica sono state destinate risorse per il citato ammontare di € 806.790,06 ed è prevista altresì l'assistenza tecnica da parte di Invitalia al MIMIT per l'attuazione di iniziative in tale ambito con il coinvolgimento di appositi soggetti partner.

Sulla base degli scambi avuti con il Coordinamento Tecnico delle Regioni - Commissione sviluppo economico - e la rappresentanza delle Regioni nel CNCU, evidenziata l'esigenza del diffuso fabbisogno di competenze digitali per far fronte all'evoluzione tecnologica che riguarda tutti gli aspetti della vita e quindi anche i rapporti di consumo, è stata valutata l'opportunità di avviare un progetto pilota sperimentale che, partendo dalla rilevazione delle



specifiche esigenze di accrescimento e diffusione delle competenze digitali per la fascia della popolazione adulta over 65, possa contribuire a colmare i *gap* emersi attraverso specifiche iniziative complementari o comunque nuove e diverse che si affiancano a quelle già esistenti.

La finalità del presente avviso è diretta a rilevare le specifiche carenze in materia di formazione ed uso del digitale da parte dei consumatori adulti e sviluppare adeguati percorsi, anche innovativi, volti a raggiungere in modo efficace il maggior numero di consumatori con l'obiettivo misurabile di innalzare le competenze informatiche e la consapevolezza nelle operazioni di consumo e di fruizione di servizi digitali.

I risultati del progetto sperimentale potranno essere da stimolo al fine di creare dei modelli efficienti e replicabili.

## **ART. 2 – OGGETTO E REQUISITI PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO**

Il presente avviso disciplina i termini, le modalità e le condizioni per il riconoscimento di un contributo alle spese sostenute per le attività di educazione, informazione e supporto ai consumatori adulti over 65.

Può essere presentato un solo progetto sperimentale aggregato da parte di un gruppo di Regioni che individuano tra di esse una Regione con funzioni di coordinamento e di raccordo con il Ministero, definita Regione coordinatrice.

Il progetto dovrà dettagliare, per ciascuna Regione, gli specifici *gap* da colmare, la complementarità e le sinergie con analoghe attività già in essere e realizzate a valere su altre misure nazionali o regionali nell'ambito delle competenze digitali (incluse quelle realizzate nell'ambito del PNRR), indicare il soggetto attuatore, le attività da porre in essere e la previsione dei costi e la durata, le collaborazioni e sinergie tra le Regioni, nonché i risultati attesi.

Il progetto, al fine di perseguire le finalità sopra indicate, dovrà prevedere necessariamente la realizzazione di non meno delle seguenti attività minime:

- Sensibilizzazione rispetto all'importanza dell'uso del digitale, in generale ed in particolare nei rapporti di consumo, anche mediante la realizzazione di contenuti formativi;
- Formazione specifica per il target individuato come destinatario dell'iniziativa, anche mediante l'erogazione di eventi specifici di formazione e/o di accompagnamento personalizzato;
- Assistenza, in termini di *empowerment* delle competenze per migliorare le condizioni di vita ed agevolare l'esercizio dei propri diritti e facoltà digitali nei rapporti con la PA e con soggetti privati.

Il progetto dovrà interessare non meno di 6 Regioni, equamente distribuite per quanto



possibile sul territorio nazionale.

Per l'attuazione del progetto, le Regioni potranno prevedere il coinvolgimento di altri soggetti pubblici e privati comprese le associazioni dei consumatori, individuati come "soggetti attuatori", con i quali dovranno essere, ai fini dell'ammissibilità delle spese, sottoscritte regolari convenzioni con cui disciplinare attività, durata, modalità di realizzazione, spese e risultati misurabili da raggiungere.

### **ART. 3 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE**

La domanda di finanziamento del progetto, firmata digitalmente da ciascuna Regione partecipante viene trasmessa al MIMIT all'indirizzo pec [dgmccnt.div05@pec.mise.gov.it](mailto:dgmccnt.div05@pec.mise.gov.it) dalla Regione coordinatrice a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso fino al 06 dicembre 2022.

Il modello di domanda (**Allegato 1**), ed il modello per la presentazione del progetto aggregato (**Allegati 2, 2.a e 2.b**) sono disponibili unitamente al presente avviso.

### **ART. 4 - IMPORTO ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

La dotazione complessiva della presente iniziativa è pari ad € 3.900.000,00, imputata all'anno 2022 per l'importo di € 2.298.615,00, all'anno 2023 per l'importo di € 806.790,06 e all'anno 2024 per l'importo di € 794.594,94.

La quota parte massima di contributo per le Regioni è calcolata in una quota pari al 30% della dotazione complessiva uguale per le Regioni partecipanti ed il 70% calcolato in rapporto alla popolazione residente alla data del 1 gennaio 2022, quale *proxy* dei potenziali utenti degli interventi.

Alla Regione coordinatrice viene riconosciuto ai fini delle attività di coordinamento una quota pari all'1% del contributo relativo a ciascuna Regione partecipante, che si aggiunge alla quota ad essa spettante.

L'erogazione del contributo è disposta a favore di ciascuna Regione in tre quote, una per ciascuna delle tre annualità, calcolate sulla base della dotazione annuale rapportata all'importo totale del contributo per ciascun partecipante, al netto degli oneri di verifica di cui all'art. 9:

- la prima quota a valere sulla dotazione dell'anno 2022 a titolo di prima anticipazione a seguito dell'accettazione della domanda da parte del MIMIT;
- la seconda quota a valere sulla dotazione dell'anno 2023 a titolo di seconda anticipazione a seguito della presentazione del monitoraggio di cui all'art. 8 e positiva istruttoria, da svolgere anche con il supporto di Invitalia;



- la terza quota a valere sulla dotazione dell'anno 2024 a titolo di saldo a seguito di valida e positiva rendicontazione delle attività e delle spese sostenute e dei risultati raggiunti, previo accertamento da parte della Commissione di verifica di cui all'art. 9.

Il presente contributo è destinato prioritariamente e prevalentemente al finanziamento di attività funzionalmente autonome, ma coerenti e sinergiche rispetto ad attività già avviate in materia di educazione/formazione digitale per consumatori adulti over 65 e tra gli stessi con priorità per le categorie più fragili.

Sono escluse dal contributo iniziative e spese oggetto di altri finanziamenti MIMIT o comunque di altri finanziamenti pubblici nazionali o europei.

## **ART. 5 - DURATA DEL PROGETTO E TERMINI**

Le attività proposte con il progetto devono essere ultimate, pena la revoca del finanziamento, entro e non oltre il 30 settembre 2024 ed avere una durata complessiva per ciascun partecipante non inferiore a 20 mesi.

La rendicontazione del progetto deve essere trasmessa dalla Regione coordinatrice alla Direzione Generale, entro e non oltre il 31 ottobre 2024, pena la revoca del finanziamento.

## **ART. 6 – SPESE AMMISSIBILI**

Il contributo di cui al presente avviso è riconosciuto a titolo di rimborso dei costi effettivamente sostenuti. I costi rimborsabili devono essere: documentati, pertinenti alle attività, funzionali al raggiungimento dei risultati oggetto del progetto, in linea con l'andamento del mercato e sostenuti nel rispetto dei principi di trasparenza e di libera concorrenza previsti dalla normativa in tema di contratti pubblici.

Le spese che possono essere sostenute sono riferite alle seguenti tipologie:

- a) attrezzature e servizi compreso l'eventuale noleggio, anche mediante locazione finanziaria, di beni esclusivamente per il periodo di effettiva utilizzazione, piattaforme per l'e-learning, ecc.;
- b) spese di personale dei soggetti attuatori, diversi dalla Regione, connesse con l'organizzazione delle attività di educazione e formative (sono ammissibili esclusivamente i compensi per docenti esperti e tutor didattici – tutte le attività devono essere debitamente comprovate da documenti relativi alla selezione del personale tramite avvisi pubblici, lettere di incarico, *time sheet* con evidenza delle ore prestate);
- c) rimborsi spese per i volontari ai sensi dell'art. 17 del d. lgs. 3 luglio 2017 n. 117 per i soggetti attuatori rientranti nella categoria di cui al c.d. Codice del terzo settore, dedicati al progetto;
- d) quota degli oneri relativi alla Commissione di verifica del progetto;



- e) spese generali: si riferiscono a spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come, ad esempio, affitto di locali, illuminazione, riscaldamento, assicurazioni, uso di telefono, canoni per connessioni internet, servizi postali, e di corriere, viaggi e missioni, buoni pasto del personale dipendente come definito alla lettera b), copertura assicurativa per i volontari e altre spese non rientranti nelle categorie di cui alle lettere a), b), c), d). Tali spese sono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione in misura pari al 15% della quota di contributo complessivo per ciascun partecipante.

I titoli di spesa, le iniziative realizzate, i prodotti, le attrezzature dovranno riportare la dicitura *“Spesa/iniziativa.... finanziata dal Fondo MIMIT per i consumatori – anno 2022”*

## **ART. 7 - TERMINI E MODALITÀ PER L'ISTRUTTORIA**

Il MIMIT, entro 5 giorni dalla presentazione istruisce il progetto, anche con il supporto di Invitalia, ai sensi del presente avviso, potendo richiedere, tramite e-mail, pec o altri strumenti di comunicazione, integrazioni o chiarimenti necessari alla definizione dell'istruttoria.

La Regione coordinatrice deve ottemperare alla richiesta di chiarimenti/integrazioni facendo pervenire gli elementi richiesti con la massima tempestività e comunque nei termini stabiliti nella richiesta stessa.

La Direzione Generale, in caso di esito positivo dell'istruttoria, accetta la domanda e dispone l'ammissione provvisoria al contributo o per quota parte di esso, specificando l'ammontare del contributo per la realizzazione del progetto, nonché le quote massime per annualità per ciascuna Regione oltre al compenso massimo per gli oneri di verifica.

Con il decreto di ammissione provvisoria viene contestualmente disposto il trasferimento della prima quota del contributo ammesso provvisoriamente a favore di ciascun partecipante e data tempestiva comunicazione alla Regione Coordinatrice.

Nel caso di esito totalmente o parzialmente negativo dell'istruttoria, la Direzione Generale dà tempestiva comunicazione alla Regione coordinatrice ed alle Regioni interessate, specificandone le motivazioni.

La mancata o incompleta trasmissione del progetto entro i termini previsti di cui all'art. 3 comporta il non accoglimento della domanda. La eventuale negativa valutazione del progetto o quota parte di esso comporta la non ammissione al finanziamento dello stesso.

L'erogazione del contributo per ciascuna Regione è disposta sul conto di tesoreria intestato alla Regione ed indicato nella scheda di presentazione del progetto.



## **ART. 8 - AVVIO, MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE**

Entro il 31 gennaio 2023 la Regione coordinatrice trasmette alla Direzione una scheda di sintesi dell'avvio del progetto con l'indicazione della data effettiva relativamente a ciascuna Regione. **(Allegato 2.c)**.

Entro e non oltre il 31 ottobre 2023 la Regione coordinatrice trasmette lo stato di avanzamento del progetto e delle spese sostenute effettuate fino al 30 settembre 2023, distinte anche per Regione, con allegati i mandati di pagamento a giustificazione dell'importo rendicontato, dando altresì evidenza dei risultati raggiunti. **(Allegati 3.a, 3.b, 3.c)**. Contestualmente all'invio del monitoraggio la Regione coordinatrice presenta la richiesta della seconda anticipazione. **(Allegato 3)**

A seguito dell'istruttoria e del monitoraggio, condotto anche con l'assistenza di Invitalia, sullo stato di avanzamento del progetto, viene disposta l'erogazione della seconda quota di anticipazione.

Entro il 31 ottobre 2024 la Regione coordinatrice trasmette la richiesta di saldo **(Allegato 4)**, unitamente al rendiconto finale delle attività realizzate e delle spese sostenute per il progetto, unitamente alla relazione sulle attività realizzate, sui risultati raggiunti e alla rendicontazione delle spese sostenute, per ciascun partecipante, con allegato i mandati di pagamento a giustificazione dell'importo rendicontato. **(Allegati 4.a, 4.b. 4.c)**

A seguito dell'esame della rendicontazione finale ed alla luce delle risultanze della verifica da parte della Commissione incaricata, la Direzione determina l'ammontare del contributo definitivo per il progetto e le quote di contributo per ciascuna Regione.

Qualora l'importo del contributo, come determinato, risulti inferiore all'ammontare complessivo della quota già erogata, è fatto obbligo alla Regione di restituire, con versamento presso la tesoreria centrale o provinciale dello Stato, le somme in eccesso, dandone contestuale comunicazione al Ministero.

## **ART. 9 - VERIFICHE**

Al fine di verificare lo stato di avanzamento della realizzazione del progetto, dei risultati raggiunti e spese sostenute vengono nominate indicativamente 3 Commissioni di verifica composte da due funzionari ministeriali.

Le Commissioni verificano lo stato di realizzazione delle spese finali avendo riguardo anche agli esiti del monitoraggio sullo stato di avanzamento compiuto da Invitalia, e redigono un verbale finale che viene trasmesso alla Regione ed alla Direzione Generale entro il 15 novembre 2024.

La Direzione Generale può fornire con proprie circolari indicazioni circa il contenuto minimo di tali verifiche ai fini dei successivi adempimenti di competenza.



Gli oneri per lo svolgimento delle attività di verifica sono a carico del contribuente riconosciuto a ciascuna Regione e sono determinati, in misura forfettaria, per ciascuno dei due componenti, nella misura del 2 per mille dell'importo del contributo della quota relativa alla Regione.

#### **ART. 10 - REVOCHE**

Il Ministero procede, a seconda dei casi, alla revoca totale o parziale del finanziamento, con il conseguente obbligo da parte della Regione alla restituzione, con versamento presso la tesoreria centrale o provinciale dello Stato, delle somme anticipate non spettanti, secondo quanto stabilito al comma 4 dell'articolo 9 del Decreto Legislativo del 31 marzo 1998, n. 123, nei seguenti casi:

- a) mancata corrispondenza dei soggetti e delle attività effettivamente svolte rispetto a quelle comunicate in sede di domanda;
- b) mancata trasmissione nei termini della rendicontazione, o eventuale negativa valutazione, anche a seguito delle verifiche da parte della Commissione;
- c) mancata o incompleta trasmissione dei mandati di pagamento;
- d) mancato completamento delle attività proposte ed ammesse a contributo provvisorio entro il termine di realizzazione.

#### **ART. 11 - TRASPARENZA E DIVULGAZIONE DELLE INIZIATIVE E DEI RISULTATI**

Le Regioni, al fine di garantire il maggior beneficio per i consumatori, assicurano la divulgazione delle iniziative finanziate e dei risultati raggiunti.

#### **ART. 12 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Il trattamento dei dati personali che la Direzione generale raccoglie in relazione alle attività svolte per effetto del presente avviso viene effettuato nel rispetto degli obblighi previsti dal Regolamento (UE) n. 2016/679 e dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101.

#### **ART. 13 - PUBBLICITÀ E DISPOSIZIONI FINALI**

Il presente avviso è pubblicato sul sito del Ministero: [www.mise.gov.it](http://www.mise.gov.it) e ne è data diffusione anche tramite diretta comunicazione al Coordinamento delle Regioni.





La Direzione generale al fine dell'efficiente realizzazione delle attività oggetto del presente avviso potrà fornire ulteriori indicazioni esplicative e rendere disponibile modulistica aggiuntiva.

## **CONTATTI:**

Eventuali richieste di chiarimenti e/o informazioni possono essere presentate alla div. V – Politiche, normativa e progetti per i consumatori - della Direzione generale:

e-mail certificata: [dgmccnt.div05@pec.mise.gov.it](mailto:dgmccnt.div05@pec.mise.gov.it)

Roma, 29 novembre 2022

**IL DIRETTORE GENERALE**  
**(Avv. Loredana Gulino)**

*Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 e s.m.i*

## **Allegati:**

- All. 1 Domanda*
- All. 2 Scheda progetto aggregazione*
- All. 2.a Scheda progetto Regione coordinatrice*
- All. 2.b Scheda progetto Regione partecipante*
- All. 3 Richiesta seconda quota*
- All. 3.a Monitoraggio aggregazione*
- All. 3.b Monitoraggio Regione coordinatrice*
- All. 3.c Monitoraggio Regione partecipante*
- All. 4 Richiesta saldo*
- All. 4.a Rendicontazione aggregazione*
- All. 4.b Rendicontazione Regione coordinatrice*
- All. 4.c. Rendicontazione Regione partecipante*